NOTIZIARIO

del Gruppo Italiano Attacchi

05 | 2016 | Settembre - Ottobre

GRUPPO ITALIANO ATTACCHI

Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede Sociale: Via Pignolo, 107 - 24121 Bergamo - fax 035 216230 - Redazione 333 7059687

gruppoitalianoattacchi@gmail.com - www.gruppoitalianoattacchi.it

Anno tredicesimo, n. 5 - Settembre 2016- Poste Italiane SpA - Sped. in abbonamento postale 70% - DCB Bergamo

Una Première così importante e partecipata merita un'attenzione particolare: abbiamo dedicato tre reportage a questo evento, offrendovi il punto di vista di Bernard Puteaux che ha affiancato con esperienza l'organizzazione, di Johan Kips Direttore di Paard & Rijtuig, importante rivista di settore, di Matteo Bianco giudice internazionale, anche lui alla sua première.

Una Première ben riuscita

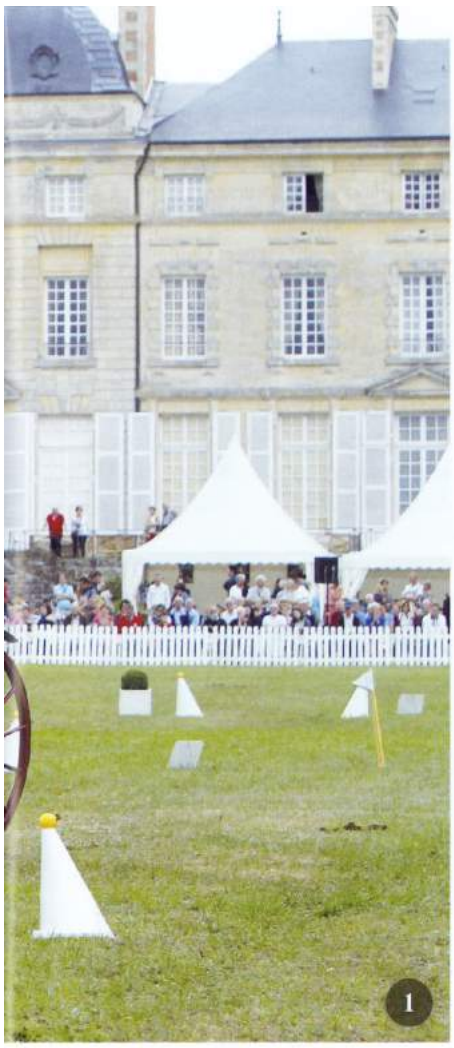
di Bernard Puteaux. Photo Credits Johan Kips e Jean-Max Perrier

A Saint Symphorien, situato nella bellissima zona attorno a Le Man, ha avuto luogo il 17 e 18 settembre la prima edizione del **CIAT "Chateau de Sourches"**. Proprio a poche decine di chilometri dal castello di Saint-Agil, dove nel 1994 fu organizzato il primo Concorso di Attacchi di Tradizione. Così gli organizzatori di quel concorso sono venuti a dare man forte ai proprietari *Jean* e *Béatrice de Foucaud*, promotori dell'evento, a *Jerome Lion* responsabile dell'associazione culturale Sourches, a *Anita Rovers* per la parte tecnica e agli oltre 50 volontari.

STUPENDO SCENARIO

Il castello di Sourches in stile neoclassico fu costruito tra il 1761 e il 1786 dall'architetto del re Gabriel Lestrade, nel parco progettato da Mansart per Luigi II Sourches Bouchet, marchese di Sourches, conte di Montsoreau, Prevosto di Francia, capitano del re. Dopo la rivoluzione francese, il castello passò alla casa di Pérusse des Cars. Le facciate e i tetti del castello e il suo cortile, il fossato e la cappella dal 1947 fanno parte dell'elenco dei monumenti storici.

Durante la seconda guerra mondiale, tra il 1940-1945, le vaste cantine a volta del castello, requisite dallo Stato francese, furono utilizzate per ospitare i grandi



dipinti dal Museo del Louvre, alcuni dei mobili di Versailles, l'arazzo di Bayeux e alcune importanti collezioni private appartenenti a famiglie ebree.

Riacquistati nel 2001 dalla famiglia *de Foucaud*, il castello e il parco sono stati immediatamente riaperti al pubblico e importanti lavori di restauro non sono stati effettuati con l'assistenza di Stato, Regione e Dipartimento. Vi si tengono costantemente molti eventi culturali e sportivi, caccia, fiera agricola, teatro. Nel fossato medioevale del Castello di Sourches, *Benedetta de Foucaud* creò il **Conservatorio della Peonia** che riunisce circa 1.900 piante di peonia di varietà provenienti da tutto il mondo. Questa serra, unica al mondo, è dedicata alla conservazione ed alla ricerca di specie e varietà antiche e moderne. E' anche un osservatorio del comportamento di questo fiore divino. Una visita da fare è in primavera, un percorso fra storia e bellezza, tra pietre e fiori.

IL CONCORSO

Per questo primo concorso, organizzato durante le Giornate Europee del Patrimonio, erano presenti 35 concorrenti: un tedesco, 4 belgi, 20 francesi un olandese, 2 italiani.

Venerdì sera un ricevimento è stato offerto nel tendone sotto i colori dell'Europa, seguito da una cena a buffet; gli organizzatori hanno avuto la bella idea di proporre che ogni nazione portasse specialità gastronomiche del suo paese o regione, cosicché una squadra di volontari ha offerto un enorme buffet condiviso. E' stato un buon momento di incontro, per imparare e per conoscersi. Il **Team Italia** ha portato un' impressionante forma di parmigiano, preparato e presentato in diversi modi con un grande successo.

Dissipatasi la pioggia del venerdì, ne ha avuto vantaggio la Presentazione, che ha avuto luogo nel pomeriggio, ai piedi della terrazza del castello di fronte all'area degli espositori.

La giuria internazionale era presieduta da **Christian de Langlade** (FRA) Presidente del AIAT, assistito da **Elizabeth Cartwright** (GB) e dal giovane giudice **Matteo Bianco** (ITA), per la prima volta in Francia. Delegato Tecnico **André Grassart**.

E' stata l'occasione per il pubblico di ammirare il *parterre* dei concorrenti, 5 nazioni rappresentate, 50 fra cavalli, asini, pony, cavalli da tiro, 25 razze e la possibilità di osservare 26 tipi di vetture trainate da cavalli costruite tra il 1857, la più antica, e il 1930, la più recente. Ogni attacco era presentato da **Jean-Louis Libourel**, Conservatore e Capo Onorario del Patrimonio, uno dei principali esperti di vetture ippotrainate al mondo.

Il team italiano ha particolarmente brillato in questo evento con **Edgardo Goldoni** al primo posto nella Presentazione con il suo Carrick à pompe; **Fiorenzo Erri** secondo, terzo il tandem francese di **Olivier Bodin**.

In serata Mr. e Mrs. Foucaud hanno offerto una sontuosa cena a lume di candela nelle stanze del castello decorato con splendidi arazzi, mobili e oggetti classificati.

1. Olivier Bodin (FRA) con due pony New Forest attaccati a un Cabriolet Bourbonnais dell'anno 1900 vincerà il Trofeo Castello di Sourches

2. Fiorenzo Erri, primo nella Categoria Singoli saluta la Giuria e il pubblico conclusa la Prova di Maneggevolezza.

Domenica mattina, sparita la nebbia mattutina, i concorrenti sono partiti per la Routier, situata in parte nel campo e nella campagna circostante, passando per due villaggi dove erano collocati i Passaggi controllati.

E sotto il sole è stata celebrata una messa sulla terrazza del castello, seguita dalla benedizione dei cavalli, chiudendo la mattina.

Il pomeriggio Prova di Maneggevolezza con 20 porte sul grande prato e davanti a 3500 spettatori per ammirare gli equipaggi in azione e dove i concorrenti hanno visto confermare o svanire la loro leadership in classifica. Sette i percorsi netti.

GLI APPLAUSI DEL PUBBLICO

Il pubblico è stato particolarmente attratto dalla pariglia di asini di **Christophe Gallas** (FR), dal fascino e dall'abilità a di **Albert Lockefeer** con il suo Halfinger (NL) terzo assoluto, dall'eleganza impeccabile **Fiorenzo Erri** (E) secondo assoluto, dall'imponente pariglia di Percheron attaccati alla carrozza di servizio di **Patrice Biget** (FR), dall'originalità del tandem di **Urban Van de Voorde** (BE) accompagnato dai suoi cani, dalla destrezza nella guida del tandem di famiglia di **Olivier Bodin** (FR) primo assoluto, dalla bella *performance* del tiro a 4 di Cob normanni attaccati ad una grande *Shooting Brake* di **Norbert Coulon** (FR), che ha partecipato per la prima volta a un CIAT. Tutti sono stati accompagnati dagli applausi del pubblico.

Poi, mentre lo spazio veniva predisposto per la Premiazione, abbiamo assistito a un momento pieno di emozioni, perché due guidatori francesi avevano deciso che quello di *Sourches* stato l'ultimo concorso, prima di garantire al loro compagno di lunga data un pensionamento meritato. Così **Alain Caillebotte** e **Edouard Gohin** hanno omaggiato, rispettivamente, *Imperial-Bellevue* Arabo-Welsh di 20 anni e *Gorm* arabo-Boulogne di 23 anni. Il pubblico sensibile a questo gesto ha calorosamente applaudito i due guidatori.

Seguiva la **Cerimonia di Premiazione**, alla presenza delle autorità, durante cui "*Fratelli Italia*" risuonava per il primo posto nella categoria di **Fiorenzo Erri** e per la vittoria nella Presentazione di **Edgardo Goldoni**. Complimenti al **Team Italia!** In serata un a cena attorno con un maiale arrosto, dove in un ambiente accogliente, ognuno ha espresso soddisfazione per aver partecipato a questo primo CIAT già evocando l'edizione 2017 fissata, in linea di principio, il 16 e 17 settembre durante le Giornate Europee Patrimonio.

3. L'unico partecipante proveniente dai Paesi Bassi, Bert Lockefeer, vincitore di categoria con il suo pony Haflinger.
4. Attacco di lusso di Christophe Gallas con due asini ed un elegante Dos-à-dos dell'anno 1898.

Valeva ben il viaggio!

Testo e foto di Johan Kips, Direttore di Paard & Rijtuig

1. Edgado Goldoni, vincitore assoluto nella Prova di Presentazione con solo 4,92 punti di penalità, si presenta al Giudice AIAT Matteo Bianco (ITA).

In calendario AFA (*Association Française d'Attelage*) era apparso un nuovo CIAT (*Concours International d'Attelage de Tradition*) il 17 e 18 settembre, nella lontana Saint-Symphorien. Questo villaggio fra colline verdi, si trova vicino a Le Mans e ad una distanza di più di 1.000 chilometri da Milano. Comunque, alcuni guidatori motivati provenienti dall'Italia, dal Belgio e dall'Olanda, hanno deciso di partecipare a questo primo CIAT nella bellissima tenuta del Château de Sourches. Il castello è l'unico, nella regione di Sarthe, ad aver conservato completamente il suo stile neo-classico. Il castello è conosciuto anche dagli amanti di giardini per la collezione unica di peonie con 31 specie e 1802 varietà. Il castello è circondato da un ampio parco di 86 ettari dove la maggior parte del concorso ha avuto luogo.

Diversi guidatori, provenienti dall'estero, erano in gara. Dall' Italia venivano due guidatori famosi, **Fiorenzo Erri** e **Edgardo Goldoni**. L'unico partecipante proveniente dai Paesi Bassi, era **Bert Lockefeer** con il suo pony Haflinger. I belgi erano presenti con quattro guidatori: **Ludo Vanden Bussche**, **Idès Cornillie**, **Urbain Van De Voorde** e **Marc Matthys**. Sommati ai guidatori di nazionalità francese, c'erano oltre 30 partecipanti alla prima edizione di questo concorso prestigioso.

Anche i giudici erano un buon mix internazionale con la signora **Elisabeth Cartwright (GB)** dal Regno Unito, il **Barone Christian de Langlade (FR)** e il giovane giudice italiano **Matteo Bianco**.

L'organizzazione era principalmente nelle mani della signora Anita Rovers-Donkers, olandese che abita in Francia, del signor Jerôme Lion e della signora Bénédicte de Foucaud, già proprietaria del castello. Livello alto per questo primo concorso, con diverse attività secondarie come una sfilata di *oldtimers* ed esposizioni di artisti grafici diversi, che si inseriva anche nelle iniziative delle Giornate Europee del Patrimonio, quando edifici storici sono aperti al pubblico. Sia il sabato chela domenica, infatti, c'erano molti spettatori e l'atmosfera era ottima.

Il sabato mattina, **Jean-Louis Libourel** teneva una conferenza sul tema "*Le carrozze e la vita nel castello*". La presentazione era ricca di immagini spesso uniche. La coinvolgente serie di foto ha mostrato immagini di tutte le possibili carrozze che venivano utilizzate per il trasporto di persone, per la distribuzione di alimenti e altro.

Dopodiché siamo stati invitati nella grande tenda. È stato servito un pranzo che dava un'ottima immagine del gusto della raffinata cucina francese.

Verso le due del pomeriggio, è iniziata la prima prova del concorso, la Presentazione. Come primo attacco è apparsa una bella pariglia di asini, che è più facile vedere in Francia che altrove. Di proprietà del signor

Gallas, che l'ha attaccata ad un elegante *Dos-à-dos* dell' anno 1898.

La serie di Singoli era la più numerosa in questo concorso, con dieci partecipanti e molti pony Haflinger. Uno degli assi è **Albert Lockefeer** con il suo Haflinger attaccato ad uno *Spider Austriaco*. Per le pariglie c'erano solo due partecipanti. I loro risultati sono stati accorpati a quelli dei singoli. Il primo posto è andato con un piccolo vantaggio al signor Lockefeer.

Nella Categoria Singoli l'Italia era rappresentata da **Fiorenzo Erri**. La sua categoria contava anche quattro francesi e un belga. Erri vinceva con la grande differenza di 22 punti sul secondo, il signor **Michel Heylingen** di Francia. Inoltre, Erri si piazzava secondo nella classifica generale di questo concorso.

Un altro italiano, **Edgardo Goldoni**, conseguiva il miglior punteggio fra tutti gli attacchi presenti nella Prova di Presentazione, con solo 4,92 punti di penalità. Guidava una pariglia di cavalli spagnoli con un attacco a Curricle. Purtroppo perdeva la sua confortevole posizione di leader ottenuta dopo la Prova di Presentazione e la Routier a causa di una non brillante Prova di Maneggevolezza. Alla fine si collocherà al terzo posto nella sua Categoria.

2. Il tiro a 4 di Cob Normands attaccati ad un Break di Caccia dell'anno 1885, del Francese Norbert Coulon.

Il primo nella serie dei quattro tandem, era il francese **Olivier Bodin** con due pony New Forest davanti ad un bel *Cabriolet Bourbonnais* dell'anno 1900. Con questo attacco vincerà la classifica generale, grazie ad un secondo posto nella Presentazione e nessun errore nella Prova della Routier e nella Maneggevolezza.

Infine, davanti alla giuria hanno sfilato ancora quattro attacchi, di cui due pariglie e un tiro a quattro. Avevano tutti dei Cob Normanni. Il tiro a quattro con Cob Normanni attaccato a un Break di Caccia dell'anno 1885, era l'unico Tiro a 4 presente a questo CIAT.

Meritati i complimenti per l'eccellente organizzazione di questo concorso, che, per una prima edizione, era perfetto. A metà settembre, anche se relativamente tardi nella stagione, le condizioni meteo erano buone. La grande e bella tenuta del castello de Sourches, si è rivelata particolarmente adatta a un concorso di tradizione, per il quale vale ben un lungo viaggio! Gli organizzatori hanno già annunciato una seconda edizione di questo CIAT durante il terzo fine settimana del settembre 2017.

Splendida accoglienza

di Matteo Bianco. Foto Johan Kips e Renata

L'ACCOGLIENZA

Nello splendido scenario del castello privato di Sourches ha avuto luogo il primo Concorso Internazionale di Attacchi di Tradizione che ha visto iscritti ben 35 equipaggi contendersi i prestigiosi premi messi in palio.

Tutto è stato finemente organizzato sin dal venerdì, quando si è potuto godere dell' ottima accoglienza riservata ai presenti dai proprietari e dal personale del luogo, che sono riusciti anche a stupire tutti con una elegante cena di apertura ricca di specialità culinarie.

LA CONFERENZA

La giornata di sabato ha preso avvio di buon mattino grazie ad un'interessantissima conferenza su"*Le carrozze e la vita nel castello*" tenuta da **Jean-Louis Libourel**, in cui si sono trattate principalmente le caratteristiche tecniche di vetture ed attacchi padronali dell'1800, argomentate attraverso fotografie, stampe e dipinti autentici dell' epoca, appartenuti ai castelli francesi presentati nella relazione. I partecipanti hanno potuto discutere di particolarissimi attacchi impegnati sia in campo agricolo, che nelle uscite di gala, spaziando quindi tra carri agricoli, alle carrozze comuni quali le *charette*, per arrivare alle carrozze da città come i *landau* privati, gli *omnibus* ed i *coach*. Jean louis Libourel ha sottolineato anche le differenze tra gli imponenti *mail coach* privati ed i *road coach*, più leggeri ed eleganti, poiché studiati appositamente per le uscite della famiglia ed utilizzati sia come carrozza per percorrere lunghe tratte, sia come tribune private durante gli eventi e gli spettacoli a cui si prendeva parte.

GLI ITALIANI IN GARA

Grazie all'interessante conferenza della mattinata, il pomeriggio non ha tardato ad arrivare ed ha preso il via l'anima del concorso, ovvero, la Prova di Presentazione in cui gli equipaggi hanno esibito prestigiosi legni, che portavano i nomi di carrozzieri del calibro di Henry Binder, Flandrau, Milles, ed elegantissimi attacchi come il *Carrik à pompe* di Edgardo Goldoni.

Al termine della Presentazione è stato illustrato il percorso della Prova di Campagna: quest' ultimo si sviluppava principalmente attraverso le vie di St. Symphorien ed il parco di Sourches, che ha fatto da sfondo agli attacchi la domenica mattina. Al termine della Routier ha preso avvio l'ultima, ma non meno importante prova, ovvero la *Maniabilitè* con un percorso coni di buon livello, in modo da mantenere viva la competizione. Conclusa l'ultima prova è stata molto gradita dai partecipanti alla manifestazione la sfilata di auto d' epoca francesi, che ha allietato l' attesa delle premiazioni, dove i nostri due equipaggi in gara hanno avuto ottimi risultati con il primo posto di Fiorenzo Erri nella Categoria cavalli Singoli ed il terzo posto di Edgardo Goldoni.

1. Il Belga Ludo Vanden Bussche con Spider inglese
2. Madame Bénédicte de Foucaud, affiancata dal presidente AFA Eric Macrez, consegna a Olivier Bodin il Trofeo "Château de Sourches"

2

IL MEGLIO PER I MIGLIORI

Finimenti artigianali di ottima qualità sia in cuoio che in Biothane , per presentazione

Maratona e tradizione , Livree , stivali Groom e cilindri d'epoca

ATTACCHI CAVALLI e CARROZZE

angeretti.m@gmail.com

http://attacchi.weebly.com